

UN ESTREMO DESIDERIO DEL VERO

Perché abbiamo deciso di fermarci in Università? Forse per far carriera? per i soldi? per un lavoro sicuro? o per qualche fortunata coincidenza? Magari per tutto ciò, ma anche, poco o tanto, perché ci appassionava la ricerca del vero, certi che sia possibile conoscere qualche brandello di verità, che la realtà sia intelligibile e che questa ricerca sia appassionante. Rimane qualcosa, dopo tanti anni, di questa passione, di questo “estremo desiderio del vero”, secondo l’espressione di Cartesio? O è sepolta sotto la montagna di progetti da scrivere per ottenere qualche soldo per la ricerca, le riunioni quotidiane, le lezioni, gli esami e i moduli per la VQR da riempire? Ma se questa passione non ha più lo spazio per emergere, con che animo ci alziamo la mattina e andiamo in Università e con che faccia ci presentiamo agli studenti? Ci siamo trovati a Varigotti in più di 50 colleghi (fisici, filosofi, chimici, letterati, matematici, economisti, medici...) di Università del nord, del centro e del sud Italia e, parlando tra noi, mangiando insieme, passeggiando sulle colline, ci siamo accorti che il desiderio del vero non è scomparso. C’è, magari è solo un lumicino ma può riaccendersi luminoso, ritrovandolo nell’esperienza di quei colleghi che lo testimoniano. Serve solo una mente e un cuore aperto, la voglia di parlarne insieme e di rimettersi in discussione. Vogliamo rifare questa esperienza dove lavoriamo, nelle diverse sedi, magari riascoltando qualcuna delle testimonianze di chi era a Varigotti. Ci accorgeremo che è possibile ritrovare il gusto di stare in Università, il gusto di rischiare dei giudizi sulla realtà di oggi, la fatica e la gioia di essere maestri. Proviamoci.



Milano, 1 marzo 2014



Universitas University
Libera associazione di docenti universitari